

Regioni con proprie regole, oggi confronto con il governo non si placa protesta opposizioni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Regioni con proprie regole, oggi confronto con il governo non si placa protesta opposizioni e categorie escluse

-

ROMA, 29 APR - Le proteste contro il dpcm del governo non si placano e, se con la Cei è pace fatta con il via libera alle messe all'aperto dall'11 maggio, opposizione e categorie escluse dalle riaperture si fanno sentire. In testa Fdi e Lega, ma anche Renzi che accusa Conte di aver "violato la Costituzione con un dpcm violando le libertà personali".

-

Alcune Regioni hanno intanto regolato le uscite con proprie ordinanze, anticipando, ad esempio, il via libera agli spostamenti a seconde case e natanti, e aperture di negozi. Oggi a mezzogiorno in una videoconferenza tra esecutivo, governatori e protezione civile si tenterà di venirne a capo. Intanto il ministro Boccia bacchetta le fughe in avanti.

-

"Chi sbaglia - ha detto - si assumerà la responsabilità dell'aggravamento della condizione sanitaria del proprio territorio". Ristoratori e baristi annunciano una marcia per il primo maggio a Roma e ieri sera in molti hanno acceso le insegne per esprimere la voglia di riaprire.

